

Il commercio estero – anno 2019

Nell'anno 2019, rispetto all'anno precedente, l'aumento medio nazionale nell'export è stato del 2,3%. Tra le regioni più dinamiche all'export, si segnalano Toscana (+15,6%), Lazio (+15,3%), Molise (+11,7%), Puglia (+9,1%) e Campania (+8,4%). Diversamente, si registrano ampi segnali negativi per Basilicata (-16,0%), Calabria (-15,3%) e Sicilia (-14,1%) e cali di relativa minore entità per Liguria (-6,5%), Valle d'Aosta (-5,4%) e Piemonte (-3,5%).

Nell'analisi provinciale dell'export, si segnalano le performance positive di Firenze, Arezzo, Milano, Latina, Bologna, Roma e Frosinone.

Le esportazioni della provincia di Viterbo nel 2019 mostrano un segno positivo rispetto ai valori dello stesso periodo dell'anno precedente. Dall'analisi dei dati si rileva infatti un aumento delle esportazioni per la provincia di Viterbo del +2,3%, diminuzione in termini percentuali inferiore al dato registrato per la Regione Lazio (+15,3%) e per le altre provincie laziali, Latina e Frosinone in testa con una crescita dell'export a due cifre.

Andando ad analizzare le esportazioni tra il 2019 ed il 2018 in provincia di Viterbo è possibile rilevare quanto segue: il comparto agroalimentare, dopo la performance negativa dello scorso anno, registra una leggera ripresa delle esportazioni +2,4%, con i prodotti agricoli che aumentano la loro quota di export del 6% circa mentre per i prodotti agricoli trasformati permane il segno meno, (-3,2%). L'andamento positivo del settore agricolo è da attribuire alla crescita dell'export dei prodotti delle colture permanente (+8,1%) mentre il calo del comparto della trasformazione è da imputare principalmente alla diminuzione dell'export di Frutta e ortaggi lavorati (-5,9%), dei prodotti lattiero-caseari (-6,8%) e dei prodotti della lavorazione di graniglie ed amidi (-10,6%). Positivo l'export per la carne lavorata (+23,4%) e per gli altri prodotti alimentari (+69%) anche se i valori complessivi sono bassi. Il comparto agroalimentare mantiene comunque una importante quota nelle esportazioni totali provinciali con il 29% dell'export totale.

Per l'intero settore manifatturiero l'export 2019 mostra una leggera crescita, +0,6%.

Analizzando i singoli settori più rappresentativi troviamo un segno meno oltrechè per i prodotti della lavorazione alimentare, come detto (-3,2%), per l'industria del legno e carta (-31,6%), per computer ed apparecchi elettronici (-31,9%) e per i Macchinari e apparecchi n.c.a. (-7,9%). Si arresta il trend positivo del comparto ceramico -4,5% che comunque mantiene una buona quota di mercato pari al 34% dell'export complessivo provinciale mentre nel 2015 aveva toccato un minimo del 25,2%.

Positiva la variazione dell'export per l'importante industria tessile (+17,5%), sostanze e prodotti chimici (+20,9%) dei prodotti in metallo (+2,3%) e per gli altri prodotti delle attività manifatturiere (+5,5%).

L'Europa si conferma come il principale mercato di sbocco per le esportazioni della provincia di Viterbo, con il 76% dell'export complessivo che è destinato ai paesi europei anche se la variazione tra il 2018 e l'anno 2017 è stata negativa dell'11,7%. Tra i paesi europei si rileva una crescita per la Francia (+4%), Spagna (+12,9%), Slovenia +25,2%, e Polonia (+11,4%). In calo l'export verso la Germania (-39,3%), il Regno Unito (-7,9%), il Belgio (-24,7%) e la Svizzera (-19%). In ambito extraeuropeo si registra un segno positivo per gli Stati Uniti (+13,5%) mentre e si registra un calo dell'export verso la Cina -20,5%, e soprattutto verso la Russia (-60,8%). Tra gli altri continenti si mette in evidenza una buona ripresa per le merci dirette in America (+21,8%), soprattutto America settentrionale, e verso l'Africa (+20,2%), mentre verso in continente asiatico si rileva un -3,3%. Sicuramente la congiuntura internazionale economica e politica stanno incidendo in maniera

determinante su un territorio debole come la Provincia di Viterbo, l'ovvio riferimento è non solo al ritracciamento economico e finanziario di alcuni Paesi dell'economia europea, in primis la Germania, ma anche la situazione geopolitica della Russia e la nota ed attuale vicenda della Brexit.

ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI VITERBO

PRODOTTI	2017	2018	Var. %
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	93.296.646	64.463.148	-30,9%
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	2.011.978	2.035.746	1,2%
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	295.664.499	283.506.989	-4,1%
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	51.791.401	39.346.174	-24,0%
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	48.287.576	52.162.396	8,0%
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	2.240.299	1.810.091	-19,2%
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.200	163.846	13553,8%
CE-Sostanze e prodotti chimici	6.405.215	4.533.314	-29,2%
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	41.031	105.754	157,7%
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	124.017.924	128.417.751	3,5%
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	10.056.169	8.872.658	-11,8%
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	2.915.286	2.818.563	-3,3%
CJ-Apparecchi elettrici	5.796.509	6.741.377	16,3%
CK-Macchinari e apparecchi n.c.a.	17.370.776	17.147.666	-1,3%
CL-Mezzi di trasporto	1.782.335	414.957	-76,7%
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	24.958.778	20.972.442	-16,0%
E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	7.784	26.522	240,7%
J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	179.584	1.873.149	943,0%
R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	57.289	92.034	60,6%
S-PRODOTTI DELLE ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	5.831	1.491.363	25476,5%
V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISTE DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	92.952	6.503.653	6896,8%
TOTALE	391.316.563	359.992.604	-8,0%

Fonte: ISTAT